



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comune di Spezzano Albanese – Comune di Terranova da Sibari

87010 Terranova da Sibari – Via Municipio,4 - Tel .n. 0981/955004 Fax n.0981/956303

<http://www.comune.terranova-da-sibari.cs.it> e.mail: ufftec.terranovalidasibari@asmepec.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DELLE STRADE COMUNALI RICADENTI NEL TERRITORIO DI SPEZZANO ALBANESE (CS). Lotto CIG 6574431018

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Jr. Agostino AMATO)

Il Responsabile della CUC
(Ing. Salvatore D'AMICO)



COMUNE DI SPEZZANO ALBANESE

PROVINCIA DI COSENZA

Largo Don Bosco n. 18 – Tel. 0981.953075 – Fax 0981.953171
Codice Fiscale 88000290788 - Partita IVA01286100787

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DELLE STRADE COMUNALI RICADENTI NEL TERRITORIO DI SPEZZANO ALBANESE (CS). Lotto CIG 6574431018

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Jr. Agostino Amato)

PARTE I ASPETTI LEGALI - AMMINISTRATIVI

TITOLO I CARATTERE DEL SERVIZIO

ART. 1 ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

Il Comune di Spezzano Albanese intende appaltare i servizi inerenti lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade Comunali, come definito dall'art. 184 comma c) del D.Lgs 03.04.2006 n° 152, nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente capitolato.

ART. 2 SERVIZI IN APPALTO

1. L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione:

- a) La pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio;
- b) La pulizia delle aree di mercato;
- c) Lo svuotamento dei cestini portarifiuti;
- d) Il trasporto dei rifiuti fino all'area concordata con la ditta responsabile della raccolta, nei tempi e modi concordati con la stessa.

Gli oneri derivanti dallo smaltimento sono a totale carico dell'amministrazione comunale. Tutti i servizi in appalto, sono assunti con diritto di privativa ai sensi del primo comma dell'art. 198 del precitato D.Lgs. 152/06 e vengono delegati alla ditta aggiudicataria sottoscrittore, ai sensi dell'art. 113. lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

ART. 3 OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

1. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, giusto art. 178, 1° comma del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

2. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

3. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente e agli utenti nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

4. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 8 "Penalità" del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

5. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 7 - esecuzione d'ufficio. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto ha durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data effettiva di inizio del servizio.

2. L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato; l'appaltatore pertanto non potrà pretendere, in

aggiunta al canone vigente al termine del terzo anno, tenuto conto della revisione, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

ART. 5 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

1. La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.
2. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.
3. In ogni caso la ditta subaffidataria dovrà:
 - a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara;
 - b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
4. In caso di subappalto regolarmente autorizzato dagli uffici comunali preposti, è fatto obbligo alla ditta aggiudicatrice di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 118 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
5. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.
6. Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 6 CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi mediante l'ufficio tecnico Comunale. La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.
2. In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali o via email e fax al personale della Ditta Appaltatrice.
3. I servizi previsti contrattualmente, che la Ditta Appaltatrice non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
4. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.

ART. 7 ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, con possibilità per l'Amministrazione Comunale di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la Ditta Appaltatrice.

ART. 8 PENALITÀ

1. In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno le seguenti penalità:

- a) in merito all'utilizzo parziale, al non utilizzo o alla non conformità nelle divise del personale, alla mancata consegna della documentazione richiesta, alla manutenzione e pulizia dei mezzi e del materiale in uso (contenitori, ecc.) verrà applicata una sanzione amministrativa di € 250,00 (duecentocinquanta euro) per ogni singola inadempienza, per ogni giorno d'inadempienza e per ogni mancata consegna della documentazione richiesta.
- b) in merito a ritardo o esecuzione anche parziale non conforme a quanto previsto dagli art.li 19, 20 e 21 del presente Capitolato, verrà applicata una penale da € 500,00 (cinquecento euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno d'inadempienza, oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, secondo specifica verifica del Referente.
- c) In caso di raccolta e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale, verrà applicata per ogni violazione una penale pari a €2.000,00 (duemila euro).
- d) In caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice verrà applicata la sanzione giornaliera di 300,00 (trecento euro).
- e) in merito alla non esecuzione di un intero servizio previsto dagli art.li 19, 20, 21 e 22, del presente Capitolato, verrà applicata una penale da € 500,00 (cinquecento euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno d'inadempienza, oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, secondo specifica verifica del Referente.
- f) Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato ma non specificatamente esplicitate e quantificate nelle lettere precedenti, verrà applicata la medesima sanzione di cui alla lettera a).
- g) In caso di inosservanza anche parziale nell'esecuzione di ognuno dei servizi aggiuntivi offerti in sede di gara verrà applicata una penale di €1.000,00 (mille euro) oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, secondo specifica verifica del Referente.

2. In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui al comma 1, in misura doppia.

3. L'applicazione della sanzione di cui al comma 1, sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.

4. In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

5. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del primo canone di appalto utile in pagamento.

ART. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione dell'appalto nei seguenti casi:

- a) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- b) Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate ai sensi dell'art. 8 del presente capitolato, raggiungano nell'arco di tempo di dodici mesi, il 10% dell'importo del canone annuale;

- c) Arbitrario abbandono dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice;
 - d) Subappalto, totale o parziale, del servizio contratto ad altri salvo quanto previsto all'art. 5 del presente Capitolato;
 - e) Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
 - f) Situazione di frode o stato di insolvenza;
 - g) Venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;
 - h) Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
2. La Ditta Appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

TITOLO II RESPONSABILITÀ ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE

ART. 10 RESPONSABILITÀ

1. La Ditta Appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 giorni (quindici) dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.
2. La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Comune appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
3. È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore a €5.000.000,00 (cinquemilioni di euro) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale "unico" di almeno €3.000.000,00 (tremilioni di euro) per ciascun mezzo.
4. La Ditta Appaltatrice dovrà fornire all'Amministrazione Comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di R.C. per l'intera durata dell'appalto.

ART. 11 SICUREZZA SUL LAVORO

1. La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano Operativo di Sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
2. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.
4. I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
5. Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge 20.05.70 n. 300. 6. L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto

dall'art. 32 del D.L.vo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

ART. 12 COOPERAZIONE

1. È fatto obbligo al personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune, attraverso i referenti di cui all'art. 10, comma 1, quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
2. Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 10, comma 1, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori.
3. La Ditta Appaltatrice ha comunque l'obbligo di consegnare all'Amministrazione Comunale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Locale.
4. La Ditta Appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale.
5. Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

TITOLO III DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 13 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.
3. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune.
4. In particolare l'appaltatore dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio specificato all'art. 11 del presente Capitolato.

ART. 14 CONTROVERSIE

Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Castrovillari. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 15 GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti, provenienti dai servizi oggetto dell'appalto, è soggetta alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

ART. 16 RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o emananda.

PARTE II PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I STRUTTURE ORGANIZZATIVE

ART. 17 PERSONALE IN SERVIZIO

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'appalto, la ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Il personale, che dipenderà a ogni effetto dalla ditta appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo. La ditta appaltatrice subentrante è obbligata all'assunzione del personale impiegato dall'Appaltatore in scadenza e operante prima dell'avvio del presente appalto (passaggio di gestione) nel rispetto di quanto disposto in materia nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto. L'inosservanza di tale obbligo legittima l'Amministrazione aggiudicatrice alla risoluzione immediata del contratto di appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi. E' fatta salva ogni azione di rivalsa promossa nei confronti dell'Appaltatore dal personale.

La ditta è obbligata ad effettuare il servizio con almeno n° 6 addetti a 24 ore settimanali ciascuno.

La ditta appaltatrice sarà tenuta:

- ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Piano Operativo di Sicurezza e Documento Valutazione dei Rischi, di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. Qualora richiesto dall'Amministrazione Comunale, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti, libro unico entro 5 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta e le dettagliate giornalieri dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente le prestazioni svolte da ciascun dipendente nel turno lavorativo giornaliero. Inoltre l'Amministrazione potrà richiedere la trasmissione dei report giornalieri all'inizio del turno di lavoro dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente il personale in servizio e le attività assegnategli per quella giornata lavorativa.

Il personale dipendente dall'appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio. Il personale in servizio: a. dovrà essere dotato, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto, e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinary Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995; b. dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa; Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Operativo indicato dall'aggiudicataria, che risulta il diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale o del referente del committente per tutto quanto concerne la gestione dei servizi. In caso di difformità rispetto a quanto sopra indicato, saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 8 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 18 MEZZI ED ATTREZZATURE

1. La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato.
2. Tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:
 - a) stemma e nome del Comune di Spezzano Albanese;
 - b) la dicitura "Servizi di Igiene Urbana";
 - c) nominativo della Ditta Appaltatrice;
3. La Ditta dovrà essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.
4. La ditta dovrà quindi essere in grado di garantire il servizio con mezzi idonei alla circolazione, in ogni caso di emanazione di misure limitative della circolazione del traffico. I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica.
5. I predetti mezzi devono essere elencati e esaustivamente descritti nell'offerta, indicando:
 - a) la quantità;
 - b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
 - c) la capacità (volume) e la portata legale;
 - d) l'anno di immatricolazione;
 - e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.
6. Le spazzatrici devono avere dimensioni adeguate anche per la pulizia delle vie del Centro Storico.
7. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. La Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.
8. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.
9. Salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2, del presente Capitolato, alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa.

TITOLO II MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 19 LA PULIZIA MANUALE

Le superfici pubbliche o ad uso pubblico, ricadenti nel territorio di Spezzano Albanese dovranno essere sottoposte ad interventi di pulizia manuale finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro. Inoltre in occasioni e giornate festive e pre-festive di particolare importanza, dovranno essere spazzate piazze e strade da concordare con l'Amministrazione. Il servizio di spazzamento manuale comprenderà:

- la pulizia dei marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di tre metri dalla sede stradale;
 - la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superficie erbosa quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili;
 - la rimozione dei rifiuti dispersi sul territorio urbano, compreso le buste disperse occasionalmente;
 - la vuotatura necessaria tale da mantenere costantemente il decoro urbano, dei cestini portarifiuti posizionati sul territorio in maniera differenziata per tipologia di rifiuto, inclusa la fornitura e sostituzione dei sacchi a perdere, di dimensioni variabili adeguate al cestino
- Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie,

carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere. Il servizio dovrà essere svolto a partire dalle ore 6.00 dal Lunedì al Sabato. I rifiuti derivati dalla pulizia stradale manuale ed i rifiuti derivati dalla svuotamento dei cestini pubblici e raccolti in maniera differenziata dovranno essere trasportati dalla Ditta Appaltatrice presso i container messi a disposizione dalla ditta esecutrice del servizio di raccolta presso l'isola ecologica. Il personale dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (ramazza, paletta, ecc...), ivi compresi adeguati supporti meccanici per migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa ed ottenere livelli qualitativi ottimali. Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza. Per i servizi di spazzamento manuale delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico, l'aggiudicataria dovrà predisporre un apposito piano sperimentale, partendo dalle indicazioni fornite tale piano dovrà essere costituito da un progetto tecnico dettagliato con le indicazioni di tragitti, frequenze, attrezzature e personale utilizzato, nonché descrizione sommaria delle metodologie degli interventi. In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, l'Amministrazione potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, determinati in fase di analisi, maggiorati del 10% o richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all'art. 8 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 20 LA PULIZIA MECCANIZZATA

La pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze, dei parcheggi, delle aree pubbliche o ad uso pubblico, compresi i bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, dovrà essere effettuata con autospazzatrici idonee coadiuvate da addetti che precedono il mezzo muniti di idonei strumenti atti all'attività. Per i servizi di spazzamento meccanico o altri interventi di pulizia meccanizzata delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico, l'aggiudicataria dovrà predisporre un apposito piano sperimentale, partendo dalle indicazioni fornite tale piano dovrà essere costituito da un progetto tecnico dettagliato con le indicazioni di tragitti, frequenze, attrezzature e personale utilizzato, nonché descrizione sommaria delle metodologie degli interventi. Detto progetto, assumerà carattere sperimentale fino a definizione del servizio definitivo, da determinarsi entro e non oltre sei mesi dall'attivazione dello stesso. Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui sopra dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere. Il servizio dovrà essere svolto a partire dalle ore 6.00 dal Lunedì al Sabato. Le autospazzatrici dovranno essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio. Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza. I rifiuti derivati dalla pulizia stradale meccanizzata dovranno essere trasportati dalla Ditta Appaltatrice presso i container messi a disposizione dalla ditta esecutrice dei lavori di raccolta. Le autospazzatrici dovranno iniziare il servizio giornaliero con il serbatoio d'acqua, utilizzata per abbattere le polveri, pieno. Per i successivi rifornimenti l'Amministrazione Comunale comunicherà i punti di prelievo che saranno accessibili e raggiungibili costantemente. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di utilizzare esclusivamente i punti di prelievo autorizzati. In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, l'Amministrazione potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, offerti in sede di gara, maggiorati del 10% o richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all'art. 8 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 21 LA PULIZIA DELLE AREE DI MERCATO

Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali e la preventiva e successiva pulizia delle aree interessate dai mercati ordinari. Sarà cura della ditta appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli

“ambulanti”, una veloce, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili, differenziabili compostabili (frazione umida) e differenziabili non compostabili (carta, cartone, imballaggi in plastica e metallici) provenienti dalle attività mercatali. Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall’Amministrazione Comunale. L’attività mercatale si svolge ogni sabato in Piazza Della Repubblica e strade limitrofe dalle 08:00 alle 13:00. L’osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all’art. 8 “Penalità” del presente Capitolato Speciale d’Appalto.

PARTE III – ASPETTI ECONOMICI TITOLO I – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI

ART. 22 CORRISPETTIVI DELL’ APPALTO

1. Per l’esecuzione del servizio oggetto dell’appalto, il Comune di Spezzano Albanese corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il canone annuo, corrispondente alla terza parte dell’importo di avvenuta aggiudicazione e risultante dal ribasso offerto sull’importo posto a base d’asta pari a € 309.000,00 oltre IVA.
2. Tale canone si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente Capitolato e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione della Ditta Appaltatrice.
3. La ditta sarà tenuta ad effettuare le prestazioni previste secondo una modalità differente da quella contrattualmente concordata, sempre che non vari il costo complessivo del canone di volta in volta aggiornato.
4. Le attività di volontariato, espletate attraverso forme associative riconosciute, potranno concorrere al servizio di pulizia dei siti oggetto del presente capitolato senza necessità di preventivo assenso da parte della Ditta Appaltatrice.

ART. 23 PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO

1. Il canone d’appalto è quello risultante dall’importo dell’offerta economica oggetto di aggiudicazione e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.
2. Le fatture saranno pagate dall’Amministrazione aggiudicatrice entro trenta giorni dalla data di trasmissione all’ufficio protocollo dell’Ente Appaltante.
3. Con il canone d’appalto, l’Appaltatore si intende compensato, da parte dell’Amministrazione aggiudicatrice, di qualsiasi spesa inerente e conseguente all’esecuzione dei servizi in appalto, senza alcun diritto a nuovi o a maggiori compensi.
4. L’Amministrazione aggiudicatrice potrà non pagare quei servizi che, da indagini e ricerche effettuate dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, risulteranno non eseguiti dall’Appaltatore.
5. L’Amministrazione richiederà, contestualmente alla fattura mensile, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) come previsto dal D.M. del 24 ottobre del 2007.
6. La validità del DURC è legata allo specifico servizio per il quale viene richiesto. L’utilizzo di un DURC non più rispondente a verità equivale ad uso di un atto falso ed è punito ai sensi del codice penale.
7. L’Amministrazione inoltre, procederà alla richiesta del DURC in via telematica come previsto dal D.M. del 24.10.2007.
8. Nel caso di dipendenti o soci lavoratori qualificati ai sensi della L. 381/1991 quali persone svantaggiate con oneri fiscali a carico dello Stato, occorre comunque ogni volta specificare i soggetti impiegati e la loro particolare condizione contributiva indicando che per gli stessi la cooperativa ha provveduto alla loro regolare registrazione o iscrizione ai fini contributivi.
9. Comunque il pagamento della prestazione sarà sempre condizionato al controllo positivo sulla regolare esecuzione del servizio da parte del Responsabile del presente appalto.

ART. 24 DEPOSITO CAUZIONALE

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 l'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale.
2. Detta cauzione dovrà:
 - a) essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
 - b) essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
 - c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ogni contraria eccezione rimossa;
3. Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.
4. La Ditta Appaltatrice è tenuta a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.
5. La suddetta cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.
6. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta Appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune.
7. Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione Comunale avrà al facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità.

ART. 25 INVARIABILITA' DEL PREZZO CONTRATTUALE

1. Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per i tre anni di servizio, fatte salve le eventuali remunerazioni aggiuntive concordate.
2. In ogni caso, nelle more della determinazione delle variazioni, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative dei servizi richieste dal comune.

ART. 26 SPESE E ONERI FISCALI

1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico della Ditta Appaltatrice. Sono altresì a carico della Ditta Appaltatrice le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti ecc.
2. Qualora in futuro venissero emanati Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 27 DANNI

1. L'Amministrazione Comunale è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dalla Ditta Appaltatrice, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del Comune appaltante.
2. La Ditta Appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) per eventuali danni cagionati a persone o cose in relazione al servizio, esonerando sin d'ora il Comune appaltante da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Agostino Amato)